

ANSELM GRÜN

**ANDARE  
INCONTRO  
AL MISTERO**

*Pensieri e auguri  
per il tempo di Natale*

 EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

Titolo originale:  
*Dem Geheimnis begegnen. Gedanken und Wünsche  
für die Weihnachtszeit*

© 2017 Vier-Türme GmbH, Verlag  
97359 Münsterschwarzach Abtei  
through Giuliana Bernardi Literary Agent  
*www.vier-tuerme-verlag.de*

ISBN estero 978-3-7365-0083-9

Traduzione di ALESSIO DAL POZZOLO

ISBN 978-88-250-4648-9  
ISBN 978-88-250-4649-6 (PDF)  
ISBN 978-88-250-4650-2 (EPUB)

Copyright © 2018 by P.P.F.M.C.  
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE  
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova  
*www.edizionimessaggero.it*

## **Presentazione**

Natale si compie nell'incontro. Così ce lo presenta l'evangelista Luca. Un angelo incontra Maria e i pastori. I pastori incontrano Maria e Giuseppe e il bambino. Simeone e Anna incontrano il bambino. E tutti vengono trasformati dall'incontro col divin bambino.

Quando a Natale ci auguriamo una festa lieta e santa, questi auguri hanno origine esattamente nel fatto che noi stessi abbiamo incontrato il divin bambino nel presepe e il nostro cuore è stato riempito della pace di Cristo. E così diventiamo anche noi capaci di incontrarci gli uni gli altri in maniera diversa.

In questo libro desidero perciò non solo meditare i testi natalizi, ma anche trarne auguri affettuosi, che voglio consegnarti nel cammino attraverso il tempo di Avvento e di Natale. Trovi inoltre alcuni riti che possono aiutarti a sperimentare in profondità questo tempo particolare.

Immergiti nell'annuncio natalizio, che ha così tante sfaccettature ed è oggi così attuale come lo fu più di duemila anni fa. Anche nel tuo cuore potrà allora farsi Natale.

p. Anselm Grün



## ***Il racconto di Natale secondo Luca 2,1-20***

*In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.*

*Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.*

*Mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.*

*C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un*

*angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore.*

*Ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia".*

*E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:*

*"Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".*

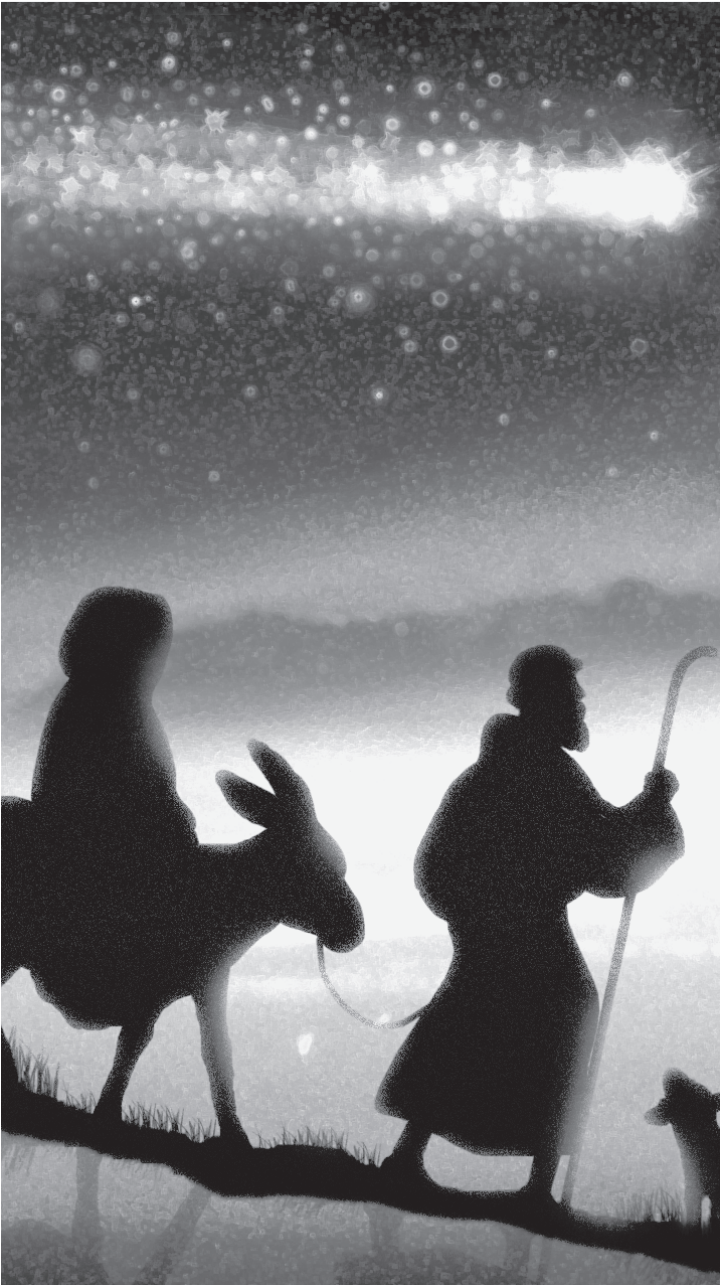
*Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere".*

*Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.*

*E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.*

*Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se*

*ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.*





Augurio

## **Cielo e terra si incontrano**

Nella sua omelia di Natale, sant'Agostino ha spiegato il verso del Salmo:

*Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno* (Sal 85,11).

A Natale s'incontrano cielo e terra, in quel momento cielo e terra si baciano. Diventando uomo, Dio bacia per così dire la terra, affinché germogli da essa un frutto divino.

Sono gli angeli che indicano agli uomini questo bacio di Dio. Dio invia i suoi messaggeri, gli angeli, per aprire il nostro cuore al mistero del suo amore, affinché Dio diventi uomo anche nel nostro cuore. Desidero collegare i miei auguri di Natale con gli angeli, di cui ci riferisce il racconto natalizio.

L'angelo Gabriele viene da Maria e le annuncia che concepirà un bambino, che sarà chiamato santo e figlio di Dio. Gabriele è l'angelo dell'annunciazione. Quando si avvicina a qualcuno, sorge qualcosa di nuovo. Maria rimane

gravida della parola che le annuncia l'angelo. La parola porta frutto, un frutto divino, che trasformerà il mondo intero.

Il mio primo augurio è che l'angelo prometta anche a te un bambino, un nuovo inizio. Il bambino divino, che a Natale vuole nascere in te, rappresenta l'immagine originaria e genuina, che Dio si è fatto di te. Quando tu sei in contatto con questa immagine, la tua vita diventa fruttuosa. L'angelo desidera metterti in contatto con il bambino divino in te, che è per te una fonte di vitalità e forza.

L'angelo viene dai pastori e annuncia loro:

*Ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore (Lc 2,10ss).*

I pastori ci rappresentano. Siamo uomini semplici come loro, ma pieni di desiderio. E l'angelo si rivolge a questo desiderio di salvezza, di libertà e di una vita piena di valore e significato. L'angelo annuncia anche a noi una grande gioia, che possa scacciare da noi ogni oscurità notturna. Il motivo di questa gioia non è solo la luce che alla presenza dell'angelo ci avvolge di splendore, ma anche il suo annuncio. L'angelo ci annuncia che in Gesù è nato per noi il Salvatore, che sana le nostre ferite e rende integra la nostra fragile storia.

E in lui è venuto a noi il Messia, che ci libera da costrizioni interiori, dalla paura e da ogni oppressione. Egli è il Signore che ci promette di essere signori e non schiavi nella casa della nostra vita, di essere noi stessi a governare su di noi e di non farci dominare da altre potenze, che sono in noi o fuori di noi.

L'angelo porti gioia anche nella tua vita. Ti indichi ciò che di salvifico è già presente nella tua vita. Faccia diventare realtà la libertà cui aspiri. E ti renda capace di vivere in prima persona, invece che essere vissuto dalle attese di altri.

Nel Vangelo di Matteo l'angelo appare a Giuseppe in sogno. Giuseppe è posto dinanzi alla questione se doversi separare o meno dalla sua promessa sposa Maria. Nel bel mezzo delle sue riflessioni, un angelo gli rivolge la parola in sogno e gli spiega ciò che è capitato a Maria. E l'angelo gli dice cosa deve fare. Auguro allo stesso modo anche a te che un angelo ti appaia continuamente in sogno, per donarti un nuovo modo di vedere.

Quando guardi alla tua vita con gli occhi dell'angelo scopri ciò che Dio desidera operare in te. E riconosci quali passi devi fare, affinché la tua vita diventi sana e integra. La promessa che l'angelo annuncia a Giuseppe vale anche per te: Dio è l'Emanuele, il Dio con noi. A Natale appare evidente che Dio non è un Dio lontano,

Rito

## ***Abbracciare il bambino***

La psicologia parla oggi del bambino interiore. Ognuno ha in sé un bambino ferito e un bambino divino. A Natale guardiamo soprattutto al bambino divino che è in noi. Ma possiamo ritrovare il bambino divino, che è in noi, solo quando ci riconciliamo prima con il bambino ferito che è in noi. Perché quest'ultimo grida sempre quando oggi siamo abbandonati, discriminati, ignorati.

Nelle raffigurazioni di Natale, Maria tiene amorevolmente nelle sue braccia questo bambino divino. In modo simile desidero invitarti a compiere un rito, che ti faccia percepire nell'intimo il mistero del divin bambino.

Mettiti in piedi diritto e tieni le mani incrociate sul petto. Come Maria abbraccia il suo bambino, abbraccio anzitutto il bambino ferito in me. Abbraccio in me il bambino abbandonato, il bambino ignorato, il bambino affaticato, il bambino discriminato, il bambino svergognato, il bambino ridicolizzato, il bambino trascurato, il bambino rifiutato.

E mi immagino come se sotto al bambino

ferito ci fosse in me il bambino divino. Lì, dove il bambino divino è in me, sono libero dalle attese e dalle opinioni degli altri uomini. Sono sano e integro. Nessuno mi può ferire. Vengo in contatto con l'immagine originaria e singolare di Dio in me. Non devo dimostrare le mie capacità. Posso essere semplicemente me stesso. Sono puro e limpido. I sensi di colpa non hanno alcun accesso. E sono a casa presso me stesso.

Assapora il divino bambino che è in te e senti la pace e l'amore che ne discendono e riempiono tutto il tuo essere corporeo.

## Benedizione

*Natale è alle porte.  
Dio volga il tuo spirito  
lontano da tutte le faccende,  
che devi ancora sbrigare.  
Egli apra il tuo cuore al mistero,  
che fra pochi giorni celebreremo.*

*A Natale  
Dio vuole celebrare con te un nuovo inizio,  
poiché il suo figlio Gesù Cristo  
nasce da Maria.*

*Presenta dunque a Dio ciò che è vecchio e logoro,  
perché egli te ne liberi.  
Presentagli la tua colpa:  
tutto ciò che in quest'anno non era così buono.  
Possa Dio liberarti  
da tutto ciò che ti opprime,  
affinché Natale sia realmente  
un nuovo inizio.*

*Ti faccia andare in modo nuovo verso le persone  
con cui festeggi il Natale.*

*Riempia tutte le persone,  
che condividono le tue giornate,  
con lo spirito di un nuovo inizio.  
Liberi anche loro da tutto ciò  
che li opprime,  
e indichi loro, nella nascita di suo figlio,  
che non sono determinati  
dal proprio passato,  
bensì che Dio ogni giorno  
comincia in modo nuovo con noi;  
che il suo amore  
fa tutto nuovo in noi.*

## **Indice**

<i>Presentazione</i> .....	7
<b>Il racconto di Natale secondo Luca 2,1-20.</b> .....	9
<b>Cielo e terra si incontrano</b> .....	13
<b>Su coloro che abitano nel paese delle tenebre risplende una luce.</b> .....	23
<b>Il dono di Dio.</b> .....	31
<b>Dio con noi</b> .....	39
<b>Nulla è impossibile a Dio</b> .....	45
<b>Vi annuncio una grande gioia.</b> .....	53
<b>La Parola che era in principio.</b> .....	61
<b>Bontà e amore di Dio per l'uomo.</b> .....	69



## «Anselm Grün»



La collana raccoglie volumi pubblicati da Anselm Grün, monaco benedettino tedesco che dirige il centro di spiritualità (Recollectio Haus) annesso all'abbazia di Münsterschwarzach nei pressi di Würzburg in Germania. Ciò che lo caratterizza e lo fa apprezzare come autore è la sua capacità di integrare spiritualità e aspetti psicologici del vissuto umano alla luce della parola di Dio; il tutto con un linguaggio semplice e accessibile.



- 40 anni. Età di crisi o tempo di grazia?*, pp. 88  
*L'arte di perdonare*, pp. 144  
*Mosè e il rovelto ardente. Immagini bibliche di trasformazione*, pp. 128  
*Pregbiera come incontro*, pp. 112  
*Pregbiera e contemplazione*, pp. 96  
*Cristo nel fratello. L'amore del prossimo e dei nemici nella tradizione benedettina*, pp. 80 (con Fidelis Ruppert)  
*La croce. Immagine dell'uomo redento*, pp. 144  
*Lacerazioni. Il cammino verso l'unità personale*, pp. 132  
*Il cantico dell'amore*, pp. 168  
*Vi annuncio una grande gioia. Un libro di Natale*, pp. 132  
*I sogni della vita. Guida alla felicità*, pp. 96  
*Anselm Grün. La sua vita*, pp. 256  
*Parlare attentamente, tacere con forza. Per una nuova cultura della comunicazione*, pp. 176  
*La farmacia spirituale*, pp. 80  
*Sereni nella frenesia del mondo*, pp. 88 (con Clemens Bittlinger)  
*Avidità*, pp. 168  
*In questo crediamo!*, pp. 252 (con David Steindl-Rast)  
*La tua luce ci dona speranza*, pp. 116  
*Tra madri-tigre e genitori-elicottero*, pp. 208  
*Trova il centro dentro di te*, pp. 84 (con Clemens Bittlinger)  
*Il mistero dell'incontro*, pp. 88  
*La sapienza del deserto*, pp. 168  
*Piccoli rituali per la vita quotidiana*, pp. 80  
*In cammino verso la libertà*, pp. 120  
*Ero straniero e mi avete accolto*, pp. 144





Pagine 132

---

Finito di stampare nel mese di ottobre 2018  
Mediagraf S.p.A. – Noventa Padovana, Padova